*“ALLEGATO 5”*

**ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO**

**TITOLO DEL PROGETTO: CULTURA**

**SETTORE: Patrimonio artistico e culturale.**

**Area di Intervento: Valorizzazione storie e culture locali/Valorizzazione sistema**

**museale pubblico e privato**

**CODIFICA: D02/D04**

|  |
| --- |
| **OBIETTIVI DEL PROGETTO:** |

Nel corso degli ultimi decenni, l’organizzazione sociale si è modificata in modo rilevante e nuovi modelli si sono sviluppati. In generale, queste trasformazioni sono riunite sotto i termini generici di „individualizzazione“ e „pluralizzazione degli stili di vita“. Si tratta di mutamenti culturali, economici e politici della struttura sociale che attraversano le istituzioni e le idee dei moderni (come la democrazia e l’economia di mercato) e che hanno una profonda influenza sulla configurazione della vita quotidiana.. Così, ogni categoria della popolazione ha potuto trarre vantaggio – sebbene in modo diseguale – dal miglioramento della qualità della vita, dall’ampliamento delle possibilità di formazione o dallo sviluppo dello Stato sociale.

Contemporaneamente, però, la maggiore mobilità geografica e la flessibilizzazione dei percorsi professionali sono andate di pari passo con l’individualismo e la disgregazione e riconfigurazione delle reti sociali. Il quadro generale della vita si è modificato e i modelli di percorsi si sono moltiplicati. Nel frattempo, la divisione tra lavoro e tempo libero, una volta rigidamente definita, si è, in generale, disaggregata. La gente – e anche i giovani in particolare – vivono in un mondo complesso dove ci si deve orientare e trovare la propria via in mezzo ad una quantità vertiginosa di beni materiali, di forme estetiche e di stili di vita .

Dunque, la società attuale è interessata da profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali che influenzano non poco il modo di pensare e di agire delle nuove generazioni.

I giovani anticipano i cambiamenti, li esprimono, li determinano, sono tra i principali protagonisti delle trasformazioni sociali e culturali.

L’attuale contesto locale e globale si caratterizza per la presenza di profondi processi di cambiamento che riguardano, non solo gli assetti istituzionali e le organizzazioni, ma anche gli atteggiamenti, i comportamenti e le forme di socializzazione e di espressione della popolazione. Queste tendenze, in rapida evoluzione, mostrano una specificità giovanile nella creazione di nuovi bisogni e nuovi valori, sia in rapporto alla sfera strettamente privata sia in rapporto al legame che unisce il giovane cittadino alle istituzioni del territorio. In altre parole, il modo con cui i giovani si pongono nei confronti dei ruoli sociali, ma anche degli apparati istituzionali, sta radicalmente cambiando rispetto a solo pochi anni fa, tanto che si prospetta una notevole frattura generazionale non soltanto tra giovani e adulti, ma anche all’interno delle differenti coorti di età giovanili.

L’idea progettuale nasce dall’esigenza di creare realtà o incrementare luoghi già esistenti, fisici e/o virtuali, di incontro per i giovani, che si propongano come luoghi di scambio e di ritrovo. Inoltre, con le attività previste dal progetto si vuole garantire un accompagnamento costruttivo alla formazione e allo sviluppo educativo / culturale e artistico dell’identità del giovane.

Ancora, oltre all’approccio educativo classico dell’animazione, si intende favorire l’utilizzo di mass media e nuove tecnologie di comunicazione (web, canali multimediali, forum, facebook, youtube, radio, stampa,) per incontrare i giovani attraverso gli strumenti che loro stessi usano.

**Obiettivi Generali:** Il progetto mira a contribuire alla riscoperta dei luoghi e delle bellezze architettoniche del centro storico del borgo, attraverso la valorizzazione degli elementi identitari, insiti nella cultura di riferimento, che consentono di attivare e promuovere nella gente, in particolare nei giovani, il senso di appartenenza alla comunità da cui sviluppa il senso della cittadinanza attiva, unica vera risorsa cardine da risvegliare nelle coscienze di ognuno. A partire dalla riscoperta della cittadinanza attiva è possibile promuovere nuove sensibilità educative e formative, far crescere la rete sociale (attivandone risorse e potenzialità), migliorare le forme di comunicazione e la comunicazione stessa nel territorio, favorire la crescita e la strutturazione di luoghi aggregativi per giovani e meno giovani.

La realizzazione del progetto intende fornire ai giovani volontari disponibili un’esperienza formativa ed educativa che consenta loro di:

1. Intraprendere un percorso di formazione civica, culturale, sociale e professionale;
2. Sperimentare situazioni relazionali di gruppo, riflettendo sulle proprie modalità d’interazione con gli altri;
3. Aumentare la capacità di lavorare per progetti senza perdere di vista il contesto generale del Servizio Civile;
4. Creare relazioni significative tra giovani e cittadini di diverse età, dove i giovani apprendano a relazionarsi con le persone in uno scambio positivo e proficuo;
5. Conoscere le radici del servizio civile e la storia dell’obiezione di coscienza;
6. Sviluppare il senso di appartenenza alla vita sociale;
7. Sviluppare il senso di solidarietà, volontariato, impegno civile;
8. Crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l’integrazione e l’interazione con la realtà territoriale;
9. Fornire conoscenze utilizzabili nel mondo del lavoro.

**Obiettivi Specifici:** 1) Promuovere e valorizzare le bellezze architettoniche del centro storico del borgo;

2) Coinvolgere i giovani alla scoperta delle radici culturali che gli appartengono;

3) Organizzare e promuovere azioni, eventi ed iniziative culturali che favoriscano la

partecipazione, la comunicazione e il coinvolgimento dei giovani e che favoriscano altresì la

conoscenza , anche nei comuni limitrofi, del Museo presente sul territorio Comunale.

**ATTIVITÁ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI**

1. *Attività di accoglienza e formazione:* I giovani volontari – GARANZIA GIOVANI – dovranno

necessariamente seguire una prima fase di formazione. Il giovane

volontario sarà inoltre chiamato a rispondere riguardo le conoscenze

acquisite e sull’evoluzione del progetto durante di verifica programmate

opportunamente dai responsabili.

1. *Sviluppo attività di organizzazione, promozione iniziative culturali e a favore dello sviluppo territoriale:*

* Agire autonomamente e creare una prima agenda di contatti;
* Partecipare ad incontri, riunioni e seminari in ambito delle tematiche fondamentali per lo svolgimento del progetto;
* Organizzare delle giornate ai fini della promozione per quel che riguarda l’attività museale;
* Realizzare materiale digitale/cartaceo/foto/video e raccolta documenti necessari ad inquadrare la situazione sul territorio e a pubblicizzare le iniziative culturali e sociali previste dal progetto;
* Organizzare e programmare incontri con le scuole

Progettazione e ideazione pagina web(blog).

1. *Attività di contatti nel territorio e sensibilizzazione della popolazione:*

* Partecipare ad incontri con enti vari (tra cui Scuole, incontri in piazza durante manifestazioni e fiere di paese…etc) in modo da esporre l’utilità relativa il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal progetto;
* Creare una pagina (o un blog) online nella quale i giovani parleranno della loro esperienza e dell’evoluzione del progetto. Questa idea risulta utile per far sì che il mondo dei giovani possa, mediante questi canali, avvicinarsi il più possibile alla realtà territoriale;
* Nel campo informatico, i giovani saranno chiamati a creare una mailing list per una diffusione capillare delle informazioni relative il progetto.

**CRITERI DI SELEZIONE:**

Criteri UNSC. Determinazione del Direttore Generale dell’ 11/6/2009 n. 173.

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

* *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30*
* *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) : 5*
* *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*
* *Eventuali requisiti richiesti ai canditati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:* Requisiti richiesti dalla legge n.64 del 6 marzo 2001.

**SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**

* *Sede di svolgimento del progetto: Comune di Giffone via Lombardi, 25*
* *Numero dei volontari da impiegare nel progetto: sei(6)*
* *Numero posti con vitto e alloggio****:*** *zero(0)*
* *Numero posti senza vitto e alloggio: sei(6)*
* *Numero posti con solo vitto: zero(0)*

**CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

* *Eventuali crediti formativi riconosciuti: Nessuno*
* *Eventuali tirocini riconosciuti: Nessuno*
* *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l’espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Bisogna sottolineare l’aspetto fondamentale del servizio civile volontario che è quello di garantire ai giovani una forte valenza educativa e formativa, una importante e spesso unica occasione di crescita personale, un’ opportunità di educazione alla cittadinanza attiva, contribuendo allo sviluppo sociale, culturale ed economico del nostro Paese.

Durante l’espletamento del servizio, i volontari che parteciperanno alla realizzazione di questo progetto acquisiranno quindi, non solo competenze specifiche riguardanti le tematiche proprie del progetto, ma anche ***saperi trasversali (leadership, lavorare in team, brainstorming, ecc…***), le quali costituiscono importanti competenze utili alla propria crescita professionale, che saranno opportunamente documentate e certificate dall’Ente. Durante le primissime fasi progettuali ai giovani in *SCN* verrà rilasciato un attestato di partecipazione alle attività di formazione, mentre a conclusione dello stesso sarà rilasciata una certificazione delle competenze raggiunte.

**FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

* *Contenuti della formazione:*

Il percorso di formazione specifica offerto ai giovani in Servizio Civile sul presente progetto mira a:

1) costruire il bagaglio di conoscenze teoriche e di strumenti concreti necessari ad affrontare al meglio le attività previste dal progetto;

2) dare risposte personalizzate ed individualizzate ai giovani in SCN, mettendoli in grado di approfondire ulteriormente temi della formazione specifica e del lavoro sul progetto che fossero per loro di particolare interesse, costruendo insieme percorsi formativi ad hoc;

3) permettere ai giovani in SCN di costruire ed affinare competenze spendibili al di fuori del progetto di Servizio Civile nella propria vita personale e professionale.

I momenti formativi si propongono di facilitare l’elaborazione di esperienze e vissuti dei giovani rispetto al servizio: partendo dall’esperienza concreta si vuole favorire il passaggio graduale all’astrazione, ossia il passaggio da una conoscenza concreta e contestualizzata, ad una competenza spendibile anche in contesti differenti.

Inizialmente i momenti formativi si focalizzeranno sull’acquisizione di strumenti fondamentali per svolgere le attività previste dal progetto, in seguito i moduli formativi andranno a restituire complessità e articolazione alla riflessione sul quotidiano, attraverso approfondimenti e momenti di confronto più allargati, anche attraverso il coinvolgimento di altri Enti e realtà. In coda al percorso sono infine stati inseriti due moduli relativi all’imprenditorialità e all’iniziativa giovanile, per stimolare nei giovani in servizio valutazioni sulle opportunità di progettualità future.

* + - *Durata:* La durata della formazione specifica sarà di 72 ore suddivisa in 6 moduli;

**La formazione sarà completata entro il 90° giorno dall’avvio del progetto.**